

L'assessore

Croci: togliamo pavé inutile e binari morti del tram

**Traffico**

Edoardo Croci
è l'assessore
comunale
alla Mobilità
urbana

«Stiamo facendo un grande sforzo per battere le reticenze e disincentivare i mezzi più inquinanti. Vogliamo creare un ambiente più favorevole all'uso della bicicletta». Poi l'assessore Edoardo Croci declina lo sforzo nei provvedimenti pensati in una «logica integrata»: Ecopass, piste ciclabili, aree pedonali e verdi, *bike e car sharing*, tre nuove linee del metrò. Di certo, «la bici può e deve ricoprire un ruolo sempre più importante. Le grandi città europee lo dimostrano». Ma la rete dei percorsi protetti va allargata, assessore.

«Questa amministrazione ha trovato una dote insufficiente, solo 67 chilometri di piste. Ma stanno aumentando e saranno 120 nel 2011. Non solo: abbiamo aggiunto un 30% di rastrelliere».

Aumenteranno di conseguenza anche i ciclo-ambientalisti?

«Me lo auguro. Intanto, le piste hanno un effetto immediato: eliminano parcheggi irregolari delle auto in posti anche pericolosi. Il percorso è: più decoro e sicurezza stradale».

Le associazioni chiedono più investimenti: cosa risponde?

«Che i fondi sono importanti, ma non il vero problema: si possono realizzare importanti interventi a basso costo, come corsie ciclabili, passerelle e sottopassi non in sede riservata ma promiscua».

Il progetto dei raggi verdi è in ritardo, assessore: riuscirete a completarne otto in sei anni?

«Sì. Abbiamo già licenziato i progetti, dopo aver studiato i tracciati su Google Maps: entro l'anno partiranno i cantieri. Ma bisogna lavorare su più fronti, servono le nuove isole pedonali, l'eliminazione del pavé dove non serve e dei binari dismessi del tram... Andiamo avanti».

I residenti di Brera accetteranno l'isola pedonale? Sembrano piuttosto scettici, assessore...

«La faremo, la maggioranza degli abitanti è favorevole. Certo, c'è chi difende gli unici otto posti auto presenti... Vedranno: i benefici saranno maggiori».

A. St